



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **228**

in data **29/12/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **29 - ventinove** - del mese **dicembre** alle ore **09:30 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA 2021-2023 MEDIANTE AGGIORNAMENTO DEI TARGET DEL PIANO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE n. 216 del 19/12/201.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 si è approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con delibera di Consiglio Comunale n. 158 del 27/07/2020, immediatamente esecutiva, si è approvato la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- con delibera di Giunta Comunale 2020/123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, si è approvato il Piano delle performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale 2020/149 del 13/10/2020, immediatamente esecutiva, si è approvato il Primo aggiornamento al Piano esecutivo di gestione 2020 a seguito della Variazione di assestamento al bilancio 2020/22 e prima verifica degli equilibri di bilancio ed altre variazioni urgenti di bilancio;
- con delibera di G.C. n. 173 del 12/11/2020, immediatamente esecutiva, si è approvato il secondo aggiornamento al Piano esecutivo di Gestione 2020/22 a seguito delle modifiche alla macro struttura organizzativa ed incarichi dirigenziali, nonché della variazione urgente di bilancio n.153 del 22/10/2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 220 del 23/11/2020 sono state approvate le variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022: ratifica delibere G.C. n. 133/2020, n. 139/2020, n. 148/2020, n. 153/2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 225 del 30/11/2020, immediatamente esecutiva, è stata approvata l'ultima variazione di bilancio relativa all'esercizio finanziario corrente;
- con delibera di Giunta Comunale 2020/207 del 15/12/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Terzo aggiornamento al Piano esecutivo di gestione 2020/2022 a seguito della delibera di CC n. 225 del 30/11/2020 "Variazione al bilancio 2020/2022, al D.U.P. e ai relativi allegati. Seconda verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- con provvedimento del Sindaco, Protocollo Generale n° 25242 e 25249 del 31/01/2020, è stato attribuito alla dottoressa Lorenza Benedetti l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione dell'Area Risorse e del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi informativi, con decorrenza dal

01/02/2020 fino al termine del proprio mandato, il quale prevede tra le funzioni attribuite lo “sviluppo e gestione dei sistemi informatici e telematici dell’Ente”;

- con provvedimento PG/2020/0042296 del 20/02/2020 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Benedetti Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Richiamati:

- la delibera di Giunta Comunale n. 216 del 19/12/2019 con la quale è stato approvato il piano di trasformazione digitale in attuazione del piano triennale per l’informatica della pubblica amministrazione PA 2019-2021;
- il piano triennale per l’informatica nella PA 2020-2022 di AgID, approvato con DPCM del Luglio 2020;
- il decreto semplificazioni approvato con D.L. n. 76/2020 del 16 luglio 2020;

Premesso altresì che:

- il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione costituisce il documento strategico realizzato dal Team per la Trasformazione digitale di AgID, per la trasformazione digitale della PA, in un’ottica di riqualificazione della spesa per conseguire risparmi da reimpiegare in investimenti in materia d’innovazione tecnologica.
- in relazione al Piano triennale AgID 2019 – 2021, il Comune di Reggio Emilia ha adottato il proprio Piano di Trasformazione Digitale (PTD) 2019-2021 con propria deliberazione di Giunta Comunale n° 216 del 19/12/2019.

Preso atto che:

- il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno;
- l’AgID, in linea con quanto sopra, ha provveduto ad elaborare ed approvare il nuovo “Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022” ed a pubblicarlo sul proprio sito;
- in data 12/08/2020 è stato pubblicato il nuovo Piano Triennale AgID 2020 – 2022 che pone pertanto l’accento sul ruolo del Responsabile della Transizione al digitale per perseguire una concreta inversione del paradigma lavorativo nella PA dove sia **“il processo analizzato e rivisto a guidare l’informatizzazione** la quale sarà, quindi, applicata ad un contesto di cambiamento organizzativo, ottenendo da una parte un effettivo risparmio e dall’altra generando fiducia nei sistemi informatici e nelle tecnologie”;

- l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha costretto tutte le PA a sperimentare il lavoro agile (LA) senza il preventivo adattamento della struttura organizzativa e dei processi di lavoro. Dall'approfondimento realizzato dal Politecnico di Milano su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5 ("Lavoro agile per il futuro della PA - Approfondimento delle esperienze più significative di lavoro agile realizzate a livello pubblico e privato sia in ambito nazionale sia internazionale") emerge infatti come la radice profonda del LA stia nel superamento di alcuni assunti dell'organizzazione tradizionale e nella loro sostituzione con principi nuovi e più coerenti con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e le nuove esigenze di individui e organizzazioni;
- con il D.L. n. 76/2020 convertito in legge 11/09/20, N. 120, il processo di trasformazione digitale della PA, ha subito una forte accelerazione, (note agli artt. 24-37 del DL) giustificata dal fatto che il pieno ed efficace dispiegarsi del LA necessita di un'estesa digitalizzazione dei flussi documentali, per una reale evoluzione digitale del back office e del front office e la conseguente gestione e conservazione dei fascicoli informatici. Sempre lo stesso decreto (note agli artt. 12-13 del DL) in modifica alla L. 241/90, apporta significative modifiche riguardo al procedimento amministrativo e conseguenti responsabilità. All'art. 15 infine il decreto ribadisce, aggiornando i termini dell'art. 24 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 114, la necessità di giungere alla predisposizione di un' "Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard";
- il suddetto D.L. n. 76/2020 convertito in legge 11/09/20, N. 120 all'art. 24 ha introdotto la scadenza perentoria del 28 febbraio 2021 come data ultima, per il cd. switch-off della pubblica amministrazione italiana fissando i seguenti adempimenti obbligatori:
 - avviare il percorso di trasformazione digitale necessario per portare online tutti i servizi che erogano in modalità offline e tradizionale;
 - completare il processo di adesione a PagoPa;
 - garantire la fruizione dei servizi che richiedono identificazione attraverso SPID e Carta d'Identità elettronica -ovvero, SPID e CIE dovranno essere le credenziali uniche di accesso a tutti i servizi delle PA;
 - entrare con i propri servizi nella nuova app IO, introducendo altresì sanzioni per i dirigenti pubblici delle PA inadempienti;
 - in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, decurtazione di almeno il 30% della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio legato alla performance individuale;
 - divieto di prevedere premi o incentivi alle strutture competenti;

Considerato che:

- per incentivare una sensibilità culturale del dipendente verso nuovi paradigmi di “produttività” e favorire un cambiamento culturale nelle relazioni Ente-dipendente, il LA, se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione della PA, purché sostenuto da un sistemico mutamento organizzativo e dall’evoluzione tecnologica dei sistemi informativi;
- l’emergenza epidemiologica COVID-19 ha costretto anche il Comune di Reggio Emilia ad una revisione della pianificazione e degli obiettivi individuati nel vigente Piano di Trasformazione Digitale 2019-2021, già approvato con la delibera richiamata in premessa;

Rilevato che:

- il nuovo Piano Triennale AgID 2020 – 2022 introduce il criterio “TARGET-DRIVEN” ovvero si focalizza sull’adozione di azioni specifiche da parte delle PA e induce un approccio fortemente orientato alla misurazione dei risultati;
- entro il mese di gennaio di ogni anno il Responsabile per la transizione al Digitale (RTD), in sede di aggiornamento del suddetto Piano di Trasformazione Digitale 2019-2021, propone alla Giunta comunale una relazione sullo stato di avanzamento dei target;

Ritenuto necessario procedere alla relazione dello stato di avanzamento dei target come di seguito indicato:

TARGET PTD 2019-2021		
LAYER	2019	2020
INFRASTRUTTURE		
Cloud della PA	In linea con il principio cloud-first, a decorrere dal 1° aprile 2019 il Comune di Reggio Emilia acquisisce esclusivamente servizi cloud qualificati da AgID e pubblicati sul Cloud Marketplace. Nel corso del 2019 la qualificazione AgID è stata richiesta come prerequisito nei percorsi di acquisizione di nuovi servizi. Lepida, inoltre, ha richiesto la qualificazione dei propri servizi	Il Comune di Reggio Emilia predilige il paradigma del cloud per l'erogazione dei propri servizi. L'acquisizione di nuovi software e servizi richiede sempre la qualificazione AgID come requisito necessario. Il cloud può offrire significativi vantaggi in termini di affidabilità dei sistemi, robustezza, riduzione delle interruzioni

	<p>attualmente erogati agli enti soci. In accordo alle raccomandazioni di AgID, il processo di acquisto di beni o servizi informatici prevede una fase preliminare di analisi durante la quale si verifica la disponibilità di soluzioni in riuso o open source e, solo nel caso in cui non si individuino soluzioni in grado di rispondere alle esigenze dell'Ente, si procede alla valutazione di altri servizi.</p>	<p>di servizio. L'Ente sta predisponendo un piano per migrare l'infrastruttura server / storage verso i data center di Lepida, su cui sono già attivi i servizi disaster recovery per il back-up. Il piano sarà completato entro settembre 2021.</p>
Data center	<p>Nel 2019 il Comune di Reggio Emilia ha partecipato al Censimento del Patrimonio ICT della PA. A seguito dell'analisi dei risultati, il data center dell'ente è stato classificato nel gruppo B -ovvero, le caratteristiche rilevate non sono tali da consentire il livello di servizio atteso, in base ai criteri definiti da AgID.</p>	<p>A seguito della classificazione del data center del Comune di Reggio Emilia nel gruppo B, l'Ente sta pianificandone la dismissione e la migrazione dei servizi verso un Polo Strategico Nazionale. Il piano sarà completato entro settembre 2021.</p>
Connettività	<p>Nel 2019 il Comune di Reggio Emilia ha proseguito l'infrastrutturazione di rete in banda ultra larga (MAN RE) avviata nel 2017 con la stipula di una convenzione con Lepida S.p.A. e la Provincia di Reggio Emilia. La rete pubblica in banda ultra larga copre già oggi oltre 127 sedi istituzionali, e al termine dei lavori servirà tutte le scuole di ogni ordine e grado (Scuole Comunali dell'Infanzia, asili nido, scuole primarie, scuole secondarie inferiori e superiori), incluse quelle più periferiche, oltre ai centri</p>	<p>Nel corso del 2020 la rete in banda ultra larga pubblica è stata ulteriormente estesa, così da abilitare l'attivazione di nuovi servizi che includono la connettività in nuovi centri di aggregazione ed il controllo del territorio. Prosegue anche l'attivazione di punti wi-fi pubblici aperti alla cittadinanza in luoghi di interesse pubblico, come ad esempio le biblioteche decentrate, i centri sociali collegati alla MAN, le sedi di uffici pubblici.</p>

	<p>sociali e ad altre sedi istituzionali del Comune di Reggio Emilia. I dettagli del progetto sono riportati nel DUP (obiettivo 17). L'infrastrutturazione in banda ultra larga delle sedi pubbliche è un prerequisito indispensabile per la digitalizzazione dell'Ente: solo disponendo della necessaria connettività gli uffici potranno agevolmente utilizzare e promuovere soluzioni digitali e servizi in cloud.</p> <p>Nel 2019 è inoltre proseguita l'attivazione di punti wi-fi pubblici, avviata con un progetto sperimentale già dal 2007. Oggi sono 66 i luoghi pubblici serviti dal wi-fi gratuito, ed includono piazze, biblioteche, parchi e centri di aggregazione (cfr. DUP, obiettivo 17). Diversi dei punti wi-fi pubblici oggi consentono di navigare in banda ultra larga e senza necessità di autenticazione grazie alla rete EmiliaRomagnaWiFi, diffusa su tutto il territorio regionale. In altre zone è invece presente la rete Guglielmo, anch'essa diffusa in altri comuni, che richiede un'autenticazione solo la prima volta in cui si utilizza il servizio con un nuovo dispositivo.</p>	
MODELLO DI INTEROPERABILITÀ		
Adozione Linee guida del modello di interoperabilità.	Il Comune di Reggio Emilia utilizza web services per facilitare l'integrazione dei propri sistemi software, utilizzando tecnologie standard a supporto	Il Comune di Reggio Emilia utilizza web services per facilitare l'integrazione dei propri sistemi software, utilizzando tecnologie standard a supporto

	dell'interoperabilità interna e con le piattaforme regionali.	dell'interoperabilità interna e con le piattaforme regionali.
Interfacce di Servizio	Non appena saranno disponibili le linee guida, il Comune valuterà le azioni necessarie.	Evoluzione dei servizi di integrazione lato back-office.
DATI DELLA P.A.		
Basi di dati di interesse nazionale	<p>Nel febbraio 2019 il Comune di Reggio Emilia ha avviato la fase di pre-subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). L'ANPR consiste in una banca dati centralizzata che, una volta a regime, raccoglierà i dati anagrafici dei cittadini residenti in ciascuno degli oltre 8000 Comuni italiani. I principali obiettivi che ANPR si pone includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● semplificare le interazioni tra le diverse amministrazioni coinvolte nello scambio di dati anagrafici dei propri cittadini (ad es., Comuni, Motorizzazione, Agenzia delle Entrate); semplificare e standardizzare alcune procedure, come quelle legate ai cambi di residenza; abilitare nuovi servizi online per i cittadini, come la possibilità di richiedere certificati online da un portale unico. 	Nel corso del 2020 l'Ente ha proseguito le attività di bonifica dei dati anagrafici, fino a completare il subentro in ANPR il 31/11/2020.
Riutilizzo dei dati (open data)	Come negli anni precedenti, anche nel 2019 il Comune di Reggio Emilia ha partecipato all'indagine sul grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della Direttiva UE sul Public Sector	Nel corso del 2020 l'Ente non è stato coinvolto in nuove rilevazioni.

	Information (PSI).	
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	<p>Il Comune di Reggio Emilia ha dal 2015 un proprio portale open data, che a partire dal 2017 è stato collegato in harvesting con il portale open data della Regione Emilia-Romagna e, tramite questo, con il portale nazionale dati.gov.it, di cui la Piattaforma Digitale Nazionale del Dati rappresenta l'evoluzione. Gli open data pubblicati sul portale locale del Comune di Reggio Emilia sono quindi già oggi ricercabili anche sul portale open data regionale e su quello nazionale, garantendo la visibilità dei dataset pubblicati agli stakeholder interessati a riusarli.</p> <p>Attraverso il contributo della Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito del Protocollo d'Intesa Reggio Emilia Smart City, il Comune ha inoltre esteso l'utilizzo del proprio portale ad altri Comuni del territorio che ne hanno fatto richiesta, in un'ottica di riuso e condivisione degli strumenti disponibili, e con l'obiettivo di mettere a disposizione della società civile dataset il più possibile completi, omogenei, in grado di rappresentare il territorio.</p>	<p>Nel corso del 2020 non sono state necessarie modifiche rispetto al collegamento alla Piattaforma Digitale Nazionale del Dati. Il portale open data dell'Ente è tuttora collegato sia alla piattaforma open data regionale, che a dati.gov.it.</p>
PIATTAFORME		
Public e-procurement	<p>Gli acquisti di beni e servizi informatici per l'intero Ente sono curati dal Servizio di Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, che gestisce</p>	

	<p>tutti gli affidamenti e gli ordinativi, da zero euro fino alla soglia comunitaria, attraverso le piattaforme e gli strumenti informatici messi a disposizione dai soggetti aggregatori Consip e Intercent-ER. Gli strumenti utilizzati sono le convenzioni, i contratti/accordi quadro, il MEPA. Per acquisti di beni e servizi non informatici, l'Ente si è dotato di un regolamento che definisce le soglie oltre le quali è necessario ricorrere al MEPA. Nel corso dei prossimi anni sarà verificato e, dove necessario, incentivato il ricorso alle piattaforme telematiche.</p>	
PagoPA	<p>Nel corso del 2019 sono stati integrati in PagoPA diversi servizi di pagamento, che includono le rette di nidi e materne, la refezione scolastica, i servizi cimiteriali, le multe.</p>	<p>Nel 2020 si è portato avanti un esteso piano di formazione interna rivolto ai diversi servizi coinvolti dall'adesione a PagoPA. Contestualmente, si è promossa l'adozione del software per la gestione delle entrate attese per la registrazione di note fuori campo IVA nei casi in cui ancora non sia utilizzato, con l'obiettivo di facilitare il controllo delle entrate e le verifiche sulla contabilità.</p>
Siope e Siope+	<p>Nel corso del 2019 sono stati adeguati i sistemi dell'Ente a Siope+, in particolare: rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche, servizi dell'Istituzione scuole e Nidi, avvio della E-Fattura verso i privati.</p>	
NoiPA	<p>Nel corso del 2019 il portale</p>	

	<p>NoiPA ha servito principalmente le PA centrali. Nei prossimi mesi l'Ente, che dispone già di un portale per la gestione e visualizzazione online degli stipendi integrato con i gestionali interni, valuterà gli aspetti connessi all'adesione al sistema.</p>	
<p>SPID</p>	<p>Il Comune di Reggio Emilia nel corso del 2019 ha completato l'integrazione con SPID dei propri servizi online accessibili a cittadini e imprese, avviata a partire dal 2016. Inoltre, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con Lepida S.c.p.a., gestore di identità SPID, il Comune: ha attivato da maggio 2019 i primi sportelli di rilascio di identità SPID per i cittadini, formando e abilitando circa 30 operatori; ha organizzato incontri interni per presentare SPID e facilitarne l'acquisizione ai gruppi di dipendenti che ne hanno necessità per poter accedere alle piattaforme nazionali che utilizzano per lavoro, coinvolgendo circa 80 lavoratori nell'ambito del sociale -che includono dipendenti dell'ente e di altri enti sottoscrittori del protocollo Reggio Emilia Smart City come ASP ed FCR; ha inserito SPID tra gli argomenti di iniziative di divulgazione digitale rivolte a cittadini over 55 come "Nonno Bit e Nonna Byte", formando i ragazzi titolari dei moduli formativi;</p>	<p>Vista la crescente importanza di SPID, data dall'aumento esponenziale dei servizi online che lo utilizzano, il Comune di Reggio Emilia prosegue le attività avviate di rafforzamento della rete di sportelli per il rilascio di identità digitali, formando nuovi operatori a supporto degli sportelli attivi. L'Ente, inoltre, sta pianificando l'attivazione di punti di supporto alla registrazione a SPID presso i centri sociali. Proseguono, infine, gli incontri interni con il personale con l'obiettivo di diffondere il più possibile la conoscenza e l'uso di SPID e, di conseguenza, dei servizi online.</p>

	ha organizzato due “ SPID days ”, eventi divulgativi rivolti alla cittadinanza per presentare l’identità SPID e facilitarne l’acquisizione.	
SICUREZZA INFORMATICA		
Misure Minime di Sicurezza AgID	<p>Nel corso del 2017 (provvedimento dirigenziale n.1889 del 29/12/2017) sono state approvate le misure minime per la sicurezza ICT, che verranno riviste ed aggiornate a inizio 2020. Sono inoltre in corso di approvazione a fine 2019 il piano di disaster recovery, il regolamento per la nomina degli amministratori di sistema ed il regolamento per l’uso sicuro degli strumenti informatici, che verrà ampiamente disseminato all’interno dell’Ente nel corso del 2020.</p> <p>Nel corso del 2019 sono stati rilevati ed analizzati 3 data breach. Per uno di questi è stata fatta la segnalazione al Garante per la Privacy, mentre per gli altri due non è stato ritenuto necessario.</p>	La piattaforma di cybersecurity per la trasmissione automatizzata degli indicatori di compromissione è attualmente in fase di sperimentazione chiusa (closed beta), ed il Comune di Reggio Emilia non è tra le 11 organizzazioni incluse nella sperimentazione. Non appena saranno pubblicate le linee guida e le specifiche di interazione con la piattaforma, l’Ente valuterà le azioni da avviare.
STRUMENTI PER LA GENERAZIONE E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI		
Accessibilità	<p>Aggiornamento e Pubblicazione gli obiettivi annuali di accessibilità, disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web.</p> <p>Le PA pubblicano sul sito web istituzionale gli obiettivi annuali di accessibilità (entro il 31 marzo di ogni anno) nella sezione “Amministrazione trasparente”.</p>	<p>Aggiornamento e Pubblicazione gli obiettivi annuali di accessibilità, disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web.</p> <p>Pubblicazione delle dichiarazioni di accessibilità dei siti web pubblicati prima del 23 settembre 2018.</p>
“IO”: l’app per l’accesso ai	Nel corso del 2019 una	Nel luglio 2020 l’Ente ha

servizi digitali della PA	<p>prima versione dell'app IO è stata resa accessibile ad un ristretto gruppo di enti perché la sperimentassero (closed beta). Il Comune di Reggio Emilia non ha partecipato a questa sperimentazione preliminare, ma ha comunque portato avanti iniziative orientate ad incentivare l'uso di canali digitali per facilitare la comunicazione con i cittadini. In particolare, nel quadro di una collaborazione con l'Università Bocconi, l'ente ha attivato una sperimentazione con 3 scuole (un nido e due scuole dell'infanzia) per utilizzare Telegram come canale aggiuntivo su cui diffondere comunicazioni puramente informative legate alle attività delle classi. L'iniziativa intende semplificare la gestione delle comunicazioni informative da parte del personale scolastico, riducendo di molto il tempo necessario per svolgere compiti ripetitivi e automatizzabili, e allo stesso tempo offrire ai genitori degli allievi iscritti un canale diretto per ricevere promemoria e informazioni. La sperimentazione sta avendo un buon riscontro e sarà estesa a tutte le scuole nel corso del 2020.</p>	<p>aderito all'app IO ed ha pubblicato i primi servizi (notifica scadenza carta di identità e pagamenti Cosap). L'Ente ha inoltre realizzato uno strumento interno che semplifica la predisposizione di notifiche periodiche da inviare tramite l'app, semplificando così l'attivazione di nuovi servizi.</p>
GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE		
Le leve per il coordinamento sul territorio	Le PA locali e loro aggregazioni partecipano ai laboratori digitali definiti dal	L'Ente ha partecipato a diverse iniziative online promosse da AgID.

	Dipartimento della Funzione Pubblica e da AGID.	
Il Responsabile per la transizione alla modalità digitale (RTD)	Nel corso del 2019 il Comune di Reggio Emilia ha partecipato a diverse iniziative, regionali e nazionali, dedicate ai Responsabili per la Transizione Digitale, tra cui: seconda conferenza nazionale dei RTD, tenutasi a Roma nell'ambito del Forum PA in maggio 2019; secondo raduno nazionale dei RTD, organizzato a Bologna in novembre 2019; gruppo di lavoro regionale costituito nell'ambito della Comunità Tematica per le Integrazioni Digitali, con l'obiettivo di identificare le esigenze formative dei RTD e di progettare un percorso formativo rispondente ai bisogni emersi.	Nel 2020 il Comune intende formalizzare la predisposizione di una struttura interna a supporto del Responsabile per la Transizione Digitale, in modo da rafforzarne la capacità operativa. E' proseguita inoltre la partecipazione alle iniziative, sia nazionali che regionali o locali, orientate alla costruzione di una rete, alla condivisione di esperienze, alla formazione e divulgazione.

Considerato altresì che il presente aggiornamento del vigente PTD 2019-2021 per la parte target, uniformato al modello del Piano triennale AgID 2020 – 2022 pubblicato il 12/08/2020, vada coerentemente **raccordato anche con gli strumenti di programmazione e gestione** (DUP – PTPCT – PEG) per perseguire un cambiamento sostenibile verso la trasformazione digitale attraverso specifiche linee d'azione, in primis organizzative, e tenendo conto delle dotazioni d'infrastrutture fisiche e di quelle immateriali attualmente disponibili e quindi con la specifica allocazione di azioni nelle Missioni e Programmi del Documento Unico di Programmazione anche mediante:

- obiettivi di mappatura e digitalizzazione dei processi;
- attivazione dei servizi online;
- sensibilizzazione dell'utenza all'impiego dell'identità digitale (SPID);
- migrazione/implementazione della modulistica in appositi form compilabili on line;
- utilizzo dei servizi in cloud;
- potenziamento delle infrastrutture.

Rilevato altresì che tutte queste azioni integrano una maggiore tracciabilità e trasparenza dei processi per tipologia di procedimento, rispettivamente con finalità di:

- prevenzione dalla corruzione, come da ultimo evidenziato a pag. 18 – box 4 dell'All. 1 al PNA 2019 recante “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”;
- rendere realmente funzionale l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale, dei contenuti obbligatori ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.33/2013, (tipologie dei procedimenti), distribuendo i relativi contenuti in specifiche pagine web che guidino la navigazione dell'utente verso un'esperienza di fruizione dei servizi on line realmente intuitiva ed efficace.

Inoltre, in sede di PEG-PDO, i Programmi del DUP saranno declinati in specifici obiettivi di qualità, i cui indicatori di produttività dovranno consentire di misurare il grado di digitalizzazione dei processi raggiunto, oltre al grado di soddisfazione dell'utenza.

Visto :

- il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del servizio gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi in ordine al presente provvedimento.
- il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 “Misure Di Contenimento Emergenza “Coronavirus” – Criteri Per Lo Svolgimento Delle Sedute Della Giunta Comunale Con La Modalità Della Videoconferenza”.

Visto altresì:

- che tale delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

Vista:

- la competenza della Giunta Comunale in ordine alla presente deliberazione ai sensi dell'art 48 del Dlgs 267/2000.

Visto :

- il D.Lgs. n. 267 del 2000
- il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di richiamare le premesse e quanto riportato in narrativa a costituire parte integrante del presente dispositivo;

- di approvare il piano di trasformazione digitale 2021-2023 del Comune di Reggio Emilia mediante l'aggiornamento e allineamento dei nuovi target di riferimento del PTD 2019-2021, come da allegato A parte integrante del presente atto, confermando le restanti parti del documento approvato con delibera di giunta comunale n. 216 del 19/12/201, richiamata in premessa.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza data la fondamentale importanza del rispetto dei tempi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Triennale 2020-2022;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano